

Dati da inserire nel messaggio PEC all'ente impositore

D. Ci sono degli accorgimenti particolari che il professionista deve avere nella trasmissione della PEC contenente l'atto (ricorso introduttivo o appello) all'ente impositore?

R. Nell'oggetto della PEC è opportuno inserire:

- il tipo di ricorso;
- l'atto impugnato e il numero;
- la data di notifica;
- l'anno d'imposta;
- il ricorrente;
- il codice fiscale o la partita IVA.

Il messaggio della PEC è libero e potrebbe essere utilizzata la seguente formula:

Il sottoscritto, difensore di, avente codice fiscale, come da procura alle liti allegata alla presente, trasmette ricorso ex art. 18 (o 17-bis) del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, con contestuale richiesta di sospensione ex art. 47 e istanza di trattazione in pubblica udienza ex art. 33 del medesimo decreto, avverso avviso di accertamento n. del, notificato in data, relativo all'anno d'imposta, emesso da

Distinti saluti.